



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 18
DEL 6 maggio 2015

18

dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato decreto dd. 20.03.2014 n. 255;

6. La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

15_18_1_DPR_1_294_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 21 aprile 2015, n. 294

SR 354 "Di Lignano" - Interventi di sistemazione a Gorgo - "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km. 4+760 nel Comune di Latisana". Affidamento del servizio di progettazione. Determinazione a contrarre.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dd. 11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

RICHIAMATI i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011 e dd. 22 dicembre 2012;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.01.2015 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016 ed è stato contestualmente confermato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATO il decreto dd. 17.02.2014 n. 252 in ordine alla nomina dell'arch. Mariagrazia Santoro quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;

RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

RILEVATO che la Delibera della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 24.06.2009 n. 1471, recante disposizioni in tema di "approvazione della pianificazione degli interventi strategici da attuare sulla rete stradale di competenza e interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008", ha reso note, all'allegato elenco 2, le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i., di competenza di Enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A.;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 0023322 di data 10.10.2012, la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha proposto al Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., l'assoggettabilità alle

procedure commissariali dell'opera denominata: "SR 354 "di Lignano" - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione. Interventi di sistemazione a Gorgo - Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760";

- con nota prot. n. 0001064 di data 16.10.2012 il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., ha richiesto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto il proprio parere in ordine all'assoggettabilità alle procedure commissariali dell'intervento sopra richiamato;

- con nota prot. n. 0027831/P-/F+L di data 05.11.2012 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto ha espresso parere favorevole all'assoggettabilità alle procedure commissariali dell'opera in oggetto;

RILEVATO che, con decreto dd. 19.11.2012 n. 203, l'opera denominata "SR 354 di Lignano - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione. Interventi di sistemazione a Gorgo - Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760" è stata assoggettata all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), ed è stata disposta la nomina del geom. Sandro Gori quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento stesso;

RILEVATO che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con nota dd. 05.12.2012, ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il decreto dd. 19.11.2012 n. 203;

RILEVATO che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata individuata quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dell'intervento di cui al decreto n. 203/2012, in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

VISTA la proposta dd. 13.03.2015 prot. 0000024 del Responsabile Unico del Procedimento, formulata ai sensi dell'art. 10, co. 1 lett. h), del d.P.R. 207/10 e s.m.i., in merito all'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento sopra emarginato;

RILEVATO che, con nota dd. 13.03.2015 prot. 0000024, si rappresenta:

- ai sensi dell'art. 90, co. 6, del d.lgs. 163/06 e s.m.i.: (a) che il personale della struttura Commissariale per l'elevato carico di lavoro, con numerosi ed impegnativi adempimenti correnti, non è in grado di svolgere le funzioni in oggetto rispettando i tempi della programmazione dei lavori; (b) che il Responsabile Unico del Procedimento ha richiesto a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (supporto tecnico, operativo e logistico) per la realizzazione degli interventi di cui al decreto dd. 19.11.2012 n. 203) di verificare la disponibilità ed eventualmente proporre, nell'ambito degli uffici tecnici della società, la nomina delle figure professionali di adeguata formazione ed abilitazione; (c) che Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha comunicato l'indisponibilità di figure interne per assumere gli incarichi indicati nel rispetto dei tempi programmati;

- che, al fine di procedere alla realizzazione dei lavori, si ritiene necessario ricorrere ad affidare all'esterno, nel rispetto delle regole degli artt. 90 e ss. del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 252 e ss. del d.P.R. 207/10 e s.m.i., il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in corso di progettazione;

- che, al fine della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara, è stato adottato il regolamento emanato con decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n. 143;

- che tale corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in € 111.032,041 (euro centoundicimilatrentadue/41) alla luce delle specifiche prestazioni professionali richieste e previa applicazione dei parametri generali previsti dal decreto dd. 31 ottobre 2013 n. 143.

RICHIAMATO l'art. 91, co. 1, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo cui "per l'affidamento di incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ..., di importo pari o superiore a 100.000 euro si applicano le disposizioni di cui alla parte II, titolo I e titolo II del codice ...";

RILEVATO, pertanto, che il corrispettivo determinato dal Responsabile Unico del Procedimento impone l'avvio di una procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 91, co. 1, del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, con nota dd. 13.03.2015 prot. 0000024, sono stati trasmessi il bando e disciplinare di gara la determinazione dei corrispettivi, il capitolato speciale d'appalto ed il capitolato d'onori del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione inerente l'intervento denominato "SR 354 "di Lignano" - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione. Interventi di sistemazione a Gorgo - Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760";

RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento, propone il criterio di aggiudicazione dell'art. 83 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. mediante offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che l'appalto non è suddivisibile in lotti in ragione dell'unitarietà del servizio in rapporto all'opera da realizzare (rif. art. 2, co. 1 bis, d.lgs. 163/06 e s.m.i. così come modificato dall'art. 26-bis, comma 1, legge n. 98 del 2013) e che comunque i requisiti di qualificazione richiesti non ostacolano l'accesso delle PMI;

RICHIAMATO l'art. 6, co. 5 dell'OPCM 3702/08 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11, comma 2 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., laddove è previsto che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATA la sopravvenuta abrogazione della lettera c-bis) del comma 1 dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013;

UN TANTO PREMESSO

DETERMINA

1. di attivare una procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 91, co. 1, del d.lgs. 163/06 e s.m.i., con il criterio di selezione delle offerte di cui all'art. 83 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. mediante offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione inerente l'intervento denominato "SR 354 di Lignano - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione. Interventi di sistemazione a Gorgo - Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760";

2. di approvare gli allegati schemi di bando, disciplinare ed estratto di bando di gara con i quali vengono indicate modalità e procedure per la presentazione delle offerte e della documentazione a corredo delle stesse e di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la sottoscrizione di ogni documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata;

3. di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato decreto dd. 19.11.2012 n. 203, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.

4. Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 11, comma 13 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.

5. La copertura finanziaria del servizio è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

15_18_1_DPR_79_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2015, n. 079/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Astro - Associazione triestina ospedaliera per il sorriso dei bambini - Onlus" di Trieste. Approvazione di modifica statutaria.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0202/Pres. del 23 ottobre 2013 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione di volontariato "ABIO - Associazione per il Bambino in Ospedale" onlus, con sede a Trieste;

VISTA la domanda del 10 dicembre 2014 successivamente integrata con nuova istanza del 10 aprile 2015 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 263 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione della modifica statutaria, deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci del 24 novembre 2014;

VISTO il verbale di detta Assemblea a rogito del dott. Furio Gelletti, notaio in Trieste, rep. n. 28387, racc. n. 10135, registrato a Trieste il 3 dicembre 2014 al n. 8290/1T;

RILEVATO che la modifica riguarda l'articolo 1 dello statuto ed è relativa alla variazione della denominazione dell'Associazione in "ASTRO - Associazione Triestina Ospedaliera per il sorriso dei bambini - ONLUS";